



TAV.  
3.0.1

SERIE 3. PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE  
Relazione Tecnica

Data: luglio 2003  
Agg.

COMMITTENTE  
CONSORZIO ZONA PALOMBARE



il presidente ing. G. Cagnoni

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

arch. Vittorio Salmoni  
prof. arch. Pippo Ciorra  
ing. Paolo Beer  
arch. Claudio Centanni

coordinatore

dott. Alberto Virgili  
avv. Valeria Mancinelli  
ing. Andrea Lombardi  
ing. Atanasio Mogetta  
arch. Giovambattista Padalino  
geol. Piergiacomo Beer

analisi economiche  
aspetti giuridico amministrativi  
infrastrutture - analisi strutturale  
rilievo - analisi - elaborazioni grafiche  
rilievo - analisi - elaborazioni grafiche  
indagine geologica-geomorfologica

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ANCONA

il Sindaco  
Assessore all'Urbanistica  
Direttore area Urbanistica ed Ambiente  
Ufficio pianificazione attuativa

Fabio Sturani  
dott. Gianni Giaccaglia  
ing. Sauro Moglie  
arch. Marcello Gidoni

file	prot.	Adozione	Approv. def.
			del CC n. .... del .....

## **1. RELAZIONE TECNICA**

Per il piano di recupero delle Palombare è necessario eseguire una serie d'interventi volti ad adeguare le infrastrutture alle nuove esigenze del quartiere.

Gli interventi previsti, rientranti nelle opere d'urbanizzazione primaria, riguarderanno:

STRADE RESIDENZIALI CON RELATIVI SPAZI DI SOSTA E  
PARCHEGGIO, VERDE

FOGNATURE

RETE IDRICA

RETE DI SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

RETE DI DISTRIBUZIONE DEL METANO

RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

RETE TELEFONICA

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

### ***IMPOSTAZIONI PROGETTUALI***

Nel presente piano di recupero si mantiene sostanzialmente il tessuto stradale e pedonale, perciò le opere relative ai sottoservizi che serviranno i singoli fabbricati, saranno d'adeguamento alle nuove esigenze, non essendo previste nuove strade o modifiche sostanziali ai vari lotti esistenti, se non l'eventuale accorpamento di alcuni di questi.

Per quanto riguarda le strade, le piazze ed i parcheggi esistenti l'intervento è di tipo manutentivo, seppur arricchito dal ripensamento di alcuni spazi.

Per conoscere la situazione attuale dei sottoservizi sono stati contattati i seguenti enti: il consorzio Gorgovivo per acqua, gas e fognature, L'Enel per la fornitura dell'energia elettrica, e Telecom per la rete telefonica e ANCONA AMBIENTE per il ciclo dei rifiuti.

Il progetto dei sottoservizi è stato redatto tenendo conto dell'aumento della popolazione residente, 2000 persone circa, dell'aumento della superficie costruita e quindi insediamenti di ulteriori attività e dei suggerimenti e prescrizioni degli enti sopraddetti.

### ***STRADE RESIDENZIALI***

L'intervento di recupero non comporterà modifiche ai tracciati viari, è previsto solo il restringimento della sede stradale a vantaggio delle aree di sosta e servizio, del verde e dei marciapiedi.

Le vie dove sono previsti i lavori sono le seguenti:

Tratto centrale di Via Barillatti (tratto rientrante nell'APC)

Via dell'Industria

Via dell'Artigianato

Via del Commercio

I lavori che si prevedono sono i seguenti:

## VIA BARILLATTI E VIA DEL COMMERCIO

L'intervento previsto per le strade di cui al titolo riguarda il rifacimento della pavimentazione stradale e la sistemazione dei marciapiedi esistenti.

## VIA DEL L'ARTIGIANATO E VIA DELL'INDUSTRIA

Nuova pavimentazione e sottofondo con modifica della larghezza della sede viaria.

Demolizione e ricostruzione di marciapiedi, generalmente più larghi di quelli esistenti con pavimentazione in pietra naturale o in mattonelle di cls e cordolatura in cemento.

Spostamento delle attuali caditoie, ove necessario, per il restringimento della sede viaria.

Fornitura e posa in opera di alberature.

## **FOGNATURE**

Il quartiere è già servito da una rete di fognature di grandi dimensioni composta dalle seguenti dorsali:

Su Via dell'industria condotta in cls a sezione rettangolare, con dimensioni da 1400 x 700 a 2200x2000 mm.

Su Via dell'Artigianato, nella porzione di fronte al comparto 17, condotta a sezione rettangolare in cls con dimensioni 1600 x 2000 mm.

Su Via Del Commercio con condotta in cls a sezione circolare variabile da 400 a 600 mm

Su Via Barillatti infine sono presenti due tronconi indipendenti ubicati nel tratto iniziale e finale in cls con sezione da 400 e 600 mm.

Viste le notevoli sezioni fognarie, i materiali adottati, e poichè la rete è relativamente recente, si reputa il tutto adeguato alle nuove esigenze.

### **RETE IDRICA**

La rete idrica attuale è composta da condotte di diametro insufficiente alle previsioni d'aumento dell'edificazione, in special modo in riferimento al conseguente aumento della popolazione residente.

Sarà pertanto necessario porre in opera le seguenti condotte:

940 m in PVC  $\Phi$  110 in Via dell'Industria, Via dell'Artigianato e Piazza Pezzotti

860 m in PVC  $\Phi$  160 in Via dell'Industria, Via dell'Artigianato e traversa di collegamento tra Via dell'Artigianato e Via dell'Industria, tra i comparti 21 e 20.

320 m in PVC  $\Phi$  300 in Via Barillatti.

La rete idrica verrà posta in opera ad una profondità superiore a 70 cm con letto di posa in sabbia, come il ricoprimento sino al nastro segnalatore, ubicato a 40 cm di profondità circa.

Al di sopra verrà posto in opera lo stabilizzato, adeguatamente compattato, sino allo strato di binder.

L'allaccio ai vari edifici sarà realizzato a spese e cura di privati.

## RETE DI ADDUZIONE DEL METANO

Come per la rete di adduzione dell'acqua potabile, anche il fabbisogno di metano è sensibile soprattutto all'aumento della popolazione residente, con la differenza che, essendo la rete più recente, è necessaria una più modesta posa in opera di nuove tubazioni: 500 metri circa per la Parte alta di Via dell'Artigianato, oggi sprovvista di tale servizio e traversa di collegamento tra Via dell'Industria e Via dell'Artigianato tra i comparti 18 e 19 con il 17 (Piazza dell'Industria)

La rete delle tubazioni per il metano sarà posta in opera ad una profondità superiore a 70 cm con letto di posa in sabbia, così come il ricoprimento sino al nastro segnalatore, ubicato a 40 cm di profondità circa.

Al di sopra sarà posto in opera dello stabilizzato, adeguatamente compattato, sino allo strato di binder.

Il tutto come da elaborato grafico allegato.

L'allaccio ai vari edifici sarà realizzato a spese e cura di privati.

## **RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Essendo il quartiere già edificato, è presente una rete di adduzione dell'Energia Elettrica, sotto le principali vie, con relativa cabina di sottotrasformazione dell'energia elettrica.

Non avendo ancora i dati relativi alle possibili utenze future, non si possono al momento individuare o prevedere altre cabine di trasformazione.

Nei tratti in cui vi sarà bisogno di tubazioni per l'energia elettrica, queste saranno poste in opera ad una profondità superiore a 70 cm con letto di posa in sabbia, così come il ricoprimento sino al nastro segnalatore, ubicato a 40 cm di profondità circa.

Al di sopra sarà posto in opera lo stabilizzato, adeguatamente compattato, sino allo strato di binder.

Le tubazioni adottate saranno del tipo in PVC corrugato  $\Phi$  125/106.

L'allaccio ai vari edifici sarà realizzato a spese e cura di privati.

I pozzetti saranno in cemento vibrato, da 50x50 H variabile a seconda delle esigenze, con chiusino in ghisa sferoidale carrabile.

## **RETE TELEFONICA**

La rete telefonica è già capillarmente presente nel quartiere, comunque si prevede la posa in opera di una nuova tubazione lungo Via Dell'industria e Via dell'Artigianato.

Nei tratti in cui vi sarà bisogno di tubazioni per la linea telefonica, queste saranno poste in opera ad una profondità superiore a 70 cm con letto di posa in sabbia, come il ricoprimento sino al nastro segnalatore ubicato a 40 cm di profondità circa.

Al di sopra sarà posto in opera dello stabilizzato, adeguatamente compattato, sino allo strato di binder.

Le tubazioni adottate saranno del tipo in PVC corrugato  $\Phi$  125/106.

Il tutto come da elaborato grafico allegato.

L'allaccio ai vari edifici sarà realizzato a spese e cura di privati.

I pozzetti saranno in cemento vibrato, da 70x90x h variabile e seconda delle esigenze, con chiusino in ghisa sferoidale carrabile.

## ***PUBBLICA ILLUMINAZIONE***

Le vie sono dotate di pubblica illuminazione; i corpi illuminanti sono disposti a distanza variabile da 20 a 50 metri, inoltre, in alcuni tratti sono presenti solo da una parte, quindi non sufficienti ad un'adeguata illuminazione stradale, anche in considerazione della variazione della larghezza stradale in progetto.

Si prevede un intervento atto a sostituire i corpi illuminati razionalizzando nel contempo la loro distribuzione e riposizionamento rispetto all'asse stradale: uno ogni 25 metri circa e da entrambe le parti delle vie.

Tale intervento sarà effettuato lungo Via dell'Industria e Via Dell'Artigianato, lungo Via Barillatti e Via del Commercio non si prevedono interventi.

Le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:

Corpo illuminante di II Classe e ottica Cut-off

Morsetto da palo in classe IIa con fusibile

Palo conico in acciaio sp 3 mm minimo con attacco testa palo e di altezza di circa 7.0- 8.0 metri, con guaina tra secco e umido ( 30 cm nel terreno e 30 cm fuori terra)

Il cavo sezione adeguata del tipo FG70R senza giunzioni

Il cavidotto corrugato in PVC di diametro max 100/90 ed interno liscio.



Blocco di fondazione in cls di sezione adeguata, almeno 80x80x80, con pozzetto ispezionabile 40x40x40 e coperchio carrabile.

Lampade a scarica di Gas SAP o JM per area verde, in armatura di alluminio a pressofusione.

Regolatore di flusso

### ***VERDE IN PROSSIMITA' DELLE ABITAZIONI***

Si prevede di attrezzare, ove possibile, le vie con essenze locali ad alto fusto.

### ***CICLO DEI RIFIUTI***

Dovendo intervenire sulla viabilità, si è previsto di riprogettare le strade, tenendo conto anche del ciclo dei rifiuti.

Attualmente, vista la prevalente destinazione del quartiere ad artigianato e commercio, sono presenti dei contenitori soprattutto per i rifiuti solidi urbani e per la raccolta differenziata per carta e cartone.

Si prevede di dotare il quartiere di raccolta di rifiuti differenziata finalizzata al massimo recupero, compatibilmente con le esigenze dell'ANCONA AMBIENTE

Le nuove esigenze sono:

80 Cassonetti RSU

50 bidoncini per la frazione organica umida

15 campane per il vetro

15 contenitori per carta e cartone

15 cassonetti per la plastica

15 campane per materiali metallici

2 cassonetti per i vestiti

Sono quindi previste 3 tipologie di aree ecologiche e oltre a varie zone per la raccolta dell'RSU e della Frazione umida organica.

Si prevede di inserire tali tipologie in zone ben individuate e delimitate cercando, ove possibile di arretrare, rispetto alla normale viabilità, dette aree, in modo da evitare interferenze tra il traffico ed il servizio di raccolta dei rifiuti. Questa ultima impostazione sarà possibile solo lungo Via Dell'Artigianato e Via Dell'Industria

1. RELAZIONE TECNICA.....	1
IMPOSTAZIONI PROGETTUALI .....	1
STRADE RESIDENZIALI .....	2
FOGNATURE.....	3
RETE IDRICA.....	4
RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA .....	5
RETE TELEFONICA .....	6
PUBBLICA ILLUMINAZIONE .....	7
VERDE IN PROSSIMITA' DELLE ABITAZIONI .....	8
CICLO DEI RIFIUTI.....	8